



Provincia  
di Milano

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**Deliberazione n. Rep. Gen. 344/2013**

**Atti n. 210940\7.4\2009\109**

**Oggetto:** *Comune di OSSONA - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 10 del 26/03/2013.*

Addì 17 settembre 2013 alle ore 12.25, previa apposita convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale nella consueta sala delle adunanze.

Sono presenti i Sigg.:

<i>Presidente</i>	<b>GUIDO PODESTA'</b>	
<i>Vice Presidente</i>	NOVO UMBERTO MAERNA	
<i>Assessori Provinciali</i>	LUCA AGNELLI STEFANO BOLOGNINI ROBERTO CASSAGO MAURIZIO COZZI FRANCO DE ANGELIS PAOLO GIOVANNI DEL NERO <b>assente</b>	GIOVANNI DE NICOLA SILVIA GARNERO MARINA LAZZATI MASSIMO PAGANI <b>assente</b> CRISTINA STANCARI

Presiede il Presidente On. Guido Podestà

Partecipa, assistito dal personale del Servizio Giunta, il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi.

E' altresì presente il Vice Direttore Generale dott. Giovanni Giagoni.

### LA GIUNTA PROVINCIALE

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Provinciale n. 327/2013 del 29/08/2013 con la quale è stato approvato il P.E.G.;

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**A voti unanimi**

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ASSESSORATO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROPONENTE AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

**Oggetto:** *Comune di OSSONA - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 10 del 26/03/2013 (deliberazione immediatamente eseguibile)*

## **RELAZIONE TECNICA**

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della LR 12/05

### **Comune di OSSONA**

Strumento urbanistico: Piano di Governo del Territorio  
Deliberazione di adozione di C.C. n. 10 del 26/03/2013

#### **Sommario**

- 1. Premessa**
- 2. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 3. Valutazioni di compatibilità con il PTCP**
  - 3.1 Quadro conoscitivo – Aspetti paesistici**
  - 3.2 Quadro strategico**
    - 3.2.1 Consumo di suolo**
  - 3.3 Determinazioni di Piano**
    - 3.3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico**
    - 3.3.2 Ambiti di Trasformazione**
    - 3.3.3. Ambiti del consolidato con obbligo di P.A.**
    - 3.3.4. Housing sociale**
    - 3.3.5 Aspetti infrastrutturali**
  - 3.4 Difesa del suolo**
    - 3.4.1 Idrogeologia**
    - 3.4.2 Acque superficiali**
    - 3.4.3 Acque sotterranee**
    - 3.4.4 Industrie a rischio di incidente rilevante**
    - 3.4.5 Aree dismesse, aree di bonifica**

## 1. Premessa

Con propria deliberazione di C.C. n. 10 del 26/03/2013 il Comune di OSSONA ha adottato il Piano di Governo del Territorio costituito dal Documento di Piano, dal Piano delle Regole e dal Piano dei Servizi

Il Piano di Governo del Territorio, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stato trasmesso ai sensi della LR 12/2005 a questa Amministrazione, con nota comunale prot. 3112 pervenuta in data 14/05/2013 prot. prov. n. 123826.

Con note comunali del 05/06/2013 prot. n. 378, pervenuta in data 06/06/2013 prot. prov. n. 146756, e del 12/06/2013 prot. n. 3881, pervenuta in data 12/06/2013 prot. prov. n. 152296, l'Amministrazione Comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa, a seguito di richiesta provinciale.

Con deliberazione consiliare n. 55 del 14 ottobre 2003, la Provincia di Milano ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi della L.R. 1/2000.

Ai sensi della LR 1/2000 come sostituita dalla LR 12/2005, a far data dall'entrata in vigore del PTCP è stata trasferita alla Provincia la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti.

La sopracitata deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003 è stata pubblicata sul BURL - Serie Inserzioni n. 45 del 5 novembre 2003 e da tale data decorre l'efficacia del PTCP.

La valutazione di compatibilità viene svolta con riferimento alla LR 12/2005 e relativi documenti attuativi emanati dalla Regione Lombardia, nonché alla deliberazione di Giunta Provinciale n.332/06 del 24/05/06 avente ad oggetto "*Indicazioni per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP nel periodo transitorio sino all'adeguamento del PTCP vigente alla LR 12/2005*".

In particolare la valutazione dello strumento urbanistico è condotta, sulla base della documentazione trasmessa, ai soli fini dell'espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

In data 19/01/2010 il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR) che ha acquisito efficacia a decorrere dal 17/02/2010;

Con deliberazione consiliare n. 49 del 7/06/2012, la Provincia di Milano ha adottato l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente alla L.R. 12/2005. Le previsioni prescrittive e prevalenti della sopracitata deliberazione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005, risultano in regime di salvaguardia a far data dalla pubblicazione sul BURL dell'avviso di adozione del piano.

## 2. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Ossona **ha attuato il 77%** delle previsioni di espansione contenute all'interno del PRG vigente.

Il PGT prevede l'individuazione di n. **7 Ambiti di Trasformazione**, di cui 2 configurano consumo di suolo e l'individuazione di n. 6 piani attuativi, normati dal Piano delle Regole.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli ambiti di trasformazione, al consumo di suolo e al sistema insediativo, sono i seguenti:

TRASFORMAZIONE	Destinazione prevalente	PRG vigente	Sup. Terr. mq.	Ut mq/mq	Slp max mq	Abitanti	Consumo di suolo	Ed Conv
ATR 1	Residenziale	Zona agricola, verde pubblico	57.356	0,25-0,37	21.222	424	57.356*	No
ATR 2	Residenziale	Residenziale (E.E.P.)	7.618	0,25-0,37	2.819	56	No	No
ATR 3	Residenziale	Residenziale (P.A.)	7.660	0,25-0,37	2.834	57	No	No
ATR 4	Residenziale	Residenziale (P.A.)	12.023	0,25-0,37	4.448,5	89	No	No
ATR 5	Residenziale	Residenziale (P.A.)	16.994	0,25-0,37	6.288	126	No	No
ATR 6	Residenziale	Produttivo	21.805	0,25-0,37	8.068	160	No	No
ATP 1	Produttivo, PIP	Zona agricola, produttivo, servizi	129.610	0,33-0,37	47.955	--	51.275*	--
<b>TOTALE</b>			<b>253.066</b>		<b>93.634,5</b>		<b>108.631*</b>	

\* da correggere in sede di approvazione definitiva (vd. successivo paragrafo 3.2.1 "Consumo di suolo")

PIANI ATTUATIVI CONSOLIDATO	Destinazione prevalente	PRG vigente	Sup. Terr. mq.	Ut mq/mq	Slp max mq	Abitanti	Consumo di suolo	Ed Conv
PAC 1	Residenziale, attrezzature religiose	Residenziale, attrezzature religiose	10.700	--	800	16	No	--
PAC 2	Residenziale	Residenziale (P.A.)	14.795	--	3.750	75	No	
PAC 3	Residenziale	Residenziale (P.A.)	3.350	--	1.450	29	No	50%Slp
PLP 1	Produttivo	Zona agricola	9.500	0,5	3.460	--	9.500	--
PLP 2	Produttivo	Produttivo	18.600	0,5	6.590	--	No	--
PAR 1	Residenziale, ricettivo	Zona A, produttivo	13.325	--	Esistente + 8.333	n.d.	No	--
<b>TOTALE</b>			<b>70.270</b>		<b>16.050**</b>			

\*\* la somma non comprende la slp totale dell'ambito PAR 1, che non viene specificata

#### Consumo di suolo

Sup. Territoriale	6.027.500 mq
Sup. Urbanizzata	1.970.400 mq
Attuazione PRG	77 %
	Residenziale 76,9 %; Extraresidenziale 77 %
Incremento ammesso PTCP 2003	7* % (4% + 3*% per meccanismo premiale)
Pari a	137.928 mq
Incremento previsto PGT	108.290* mq

**Sistema insediativo**

Popolazione residente al 31/12/2011	4.167
Interventi nel consolidato	120
Ambiti di trasformazione	912
Totale popolazione prevista	5.199

**3. Valutazione di compatibilità con il PTCP**

Ai sensi dell'art. 22 delle NdA del PTCP si propone la seguente valutazione istruttoria:

valutazione di **compatibilità condizionata** con il PTCP del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di OSSONA con deliberazione di C.C. n. 10 del 26/03/2013.

Di seguito sono riportate le prescrizioni e le osservazioni rispetto alle quali si chiede al Comune di Ossona di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Documento di Piano e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio.

**3.1 Quadro conoscitivo - Aspetti paesistici**

Il piano comprende un quadro ricognitivo - conoscitivo estremamente dettagliato, documentato e con approfondimenti specifici sulla realtà di Ossona.

Tuttavia sarebbero da sviluppare maggiormente gli aspetti relativi al **paesaggio**, sia nella fase di analisi che nella fase interpretativa. Si chiede pertanto di approfondire nel Documento di Piano la valutazione organica e complessiva degli elementi del paesaggio, integrando nel contempo l'elaborato Tav. DP. 03 "Carta del paesaggio condiviso" che, allo stato, risulta semplificato nell'individuazione dei diversi elementi strutturanti del paesaggio comunale (valenze e continuità ecologico-ambientali, permanenze e struttura del paesaggio agrario, elementi ordinatori del sistema insediativo, ecc.). Si chiede altresì di adeguare l'elaborato Tav. PR. 05 "Carta delle classi di sensibilità paesaggistica" alle indicazioni regionali che individuano cinque livelli di sensibilità paesistica e di ricomprenderlo nel Documento di Piano.

Considerata l'avvenuta approvazione del **Piano Paesaggistico Regionale** all'interno del PTR, si evidenzia la necessità di effettuare una puntuale verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al Titolo III dello stesso PPR, in quanto immediatamente prevalenti ai sensi dell'art.145 del D. Lgs. 42/2004.

In particolare si segnala la necessità di approfondire la trattazione degli ambiti di **degrado paesistico** esistente e potenziale, estendendola a quanto segnalato sulla tav. 3 del PTCP adottato, come ad esempio infrastrutture stradali esistenti con potenziali effetti detrattori, aree a rischio di conurbazione, diversi siti contaminati, complessi industriali a rischio rilevante e cave cessate, a cui conseguentemente si deve associare un elevato grado di sensibilità paesistica e di cui deve essere tenuto conto nella Carta delle classi di sensibilità paesaggistica (Tav. PR. 05).

L'analisi degli elementi della **Rete Ecologica** Provinciale (REP) e della Rete Ecologica Regionale (RER) è stata sviluppata in modo approfondito, come pure l'impostazione della Rete Ecologica Comunale (REC) e l'individuazione dei suoi elementi, ma all'interno del Piano dei Servizi.

Si chiede pertanto che le principali considerazioni, sia di analisi che di scelta programmatica relative sia alle reti ecologiche sovraordinate che alla Rete Ecologica Comunale (REC), vengano riportate anche nel

Documento di Piano, così come la tavola PS03, condivisibile e completa, dovrà essere ricompresa nel Documento di Piano.

Si richiede di precisare il complessivo sistema dei **vincoli** rappresentato sulla Tav. “PR. 03 Carta dei Vincoli di Piano” specificando puntualmente i riferimenti normativi e riportando e classificando correttamente tutti i vincoli, in particolare i beni assoggettati a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo (ad es., fontanili e *insediamenti rurali di interesse storico, architettura civile residenziale, giardini e parchi storici, architettura religiosa, segnalati sulla Tav. 3 del PTCP vigente, etc.*), distinguendo le indicazioni relative ai vincoli da quelle relative alle emergenze del territorio di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale. Inoltre la suddetta tavola, costituendo un elemento fondante del quadro conoscitivo del territorio, dovrà essere ricompresa nel **Documento di Piano**, come da art. 8, comma 1, lett. b) della L.R. 12/05 e s.m.i.

### ***3.2 Quadro strategico***

Dalla Tav. 3 “Sistema Paesistico Ambientale” del PTCP vigente emerge un **paesaggio agrario con caratteristiche di unitarietà**, con insediamenti rurali storici e manufatti della storia agraria, una rete di canali irrigui, filari alberati e percorsi campestri. Si chiede pertanto di verificare le permanenze allo stato attuale ed eventualmente assumere tra gli obiettivi strategici del Documento di Piano le indicazioni utili alla tutela e alla conservazione degli elementi costitutivi del paesaggio agrario, con particolare riferimento all’art. 34 “Elementi del paesaggio agrario” delle NdA del PTCP vigente.

Complessivamente la strategia di individuazione e potenziamento delle **connessioni ecologiche** risulta chiara, ma non è stata sufficientemente sviluppata una normativa più puntuale, che possa favorire maggiormente un progetto organico: si chiede dunque di integrare il PGT in tal senso.

Si rileva inoltre che sulla Tav. DP.01 sono riportate due “*Spine Verdi*” che non compaiono nella tavola specifica della REC (PS.03). Si chiede di riportare tali connessioni in qualsiasi tavola che rappresenti la rete ecologica locale, in modo da avere sempre una visione completa e complessiva delle strategie ecologico-ambientali, anche se in parte indirizzate alla fruizione pubblica e all’arredo urbano.

Il Documento di Piano individua come obiettivo strategico del PGT la tutela dell’area di interconnessione tra il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Roccolo ed il PLIS del Gelso già istituiti nei comuni contermini (pag. 19 del Volume 2 – Quadro programmatico del DP), ma **non riporta la perimetrazione di ambiti da destinare a PLIS** in territorio di Ossoa. Tale tutela infatti si concretizza solo con il recepimento nella normativa del PGT (PdR) degli obiettivi di tutela già riconosciuti nei Piani dei PLIS confinanti con Ossoa.

In una strategia di pianificazione di scala vasta, si chiede invece di valutare l’opportunità di ampliare le aree comprese nei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) già presenti nei comuni contermini, al fine di rafforzare la continuità del sistema delle aree protette regionali attraverso il consolidamento del sistema dei PLIS e di garantire la continuità fisica tra elementi strategici della rete ecologica provinciale.

In particolare sarebbe auspicabile sia per il territorio di Ossoa, sia per il sistema provinciale delle aree protette, realizzare la **saldatura fisica del PLIS del Roccolo con il PLIS del Gelso**, annettendo al Parco gli ambiti agricoli strategici già individuati dal PTCP e dal PGT a Est e a Sud del centro abitato.

#### ***3.2.1 Consumo di suolo***

Il Comune di Ossoa ha **attuato il 77%** delle previsioni del PRG vigente.

Dalla documentazione trasmessa si evince che il PGT intende accedere al **meccanismo premiale**, contemplato dall’art. 93 delle NdA del PTCP vigente, per attingere a una percentuale aggiuntiva di superficie di espansione, prevedendo il raggiungimento di valori obiettivo per alcuni indicatori di sostenibilità e l’assunzione di politiche e azioni di riqualificazione urbanistica, paesistica e ambientale.

Per quanto riguarda l’assunzione di politiche e azioni di riqualificazione urbanistica, paesistica e ambientale

servirebbe una relazione più dettagliata con rimandi ad azioni concrete contenute nel PGT (richiami ad elaborati specifici), dal momento che nel Documento di Piano (Vol. 1, pag. 192) c'è un accenno ad una proposta programmatica, che poi non viene riportata.

Per quanto riguarda gli indicatori di sostenibilità I2 "Permeabilità dei suoli urbani" e I3 "Dotazioni di aree verdi piantumate", si riscontrano alcune inesattezze nel relativo calcolo.

Complessivamente, visti anche gli elementi di incongruenza rilevabili nel calcolo della superficie di espansione derivante dagli ambiti di trasformazione che configurano consumo di suolo, si chiede di **aggiornare**, negli elaborati del Documento di Piano, **i parametri e i calcoli di consumo di suolo** secondo le modalità indicate dalla DGP n.332/06.

Si chiede altresì di differenziare maggiormente, sulla Tav. "DP 04 Carta del consumo di suolo", le campiture che contraddistinguono le aree agricole strategiche da quelle periurbane, in modo da renderle leggibili.

### ***3.3 Determinazioni di Piano***

Il PTCP adottato individua nel territorio di Ossona il **varco perimetrato n° 5 della Rete Ecologica Provinciale**: nel "Quadro programmatico" del DP viene giustamente sottolineata l'importanza di tale varco (oltre alla sua fragilità), quale elemento fondamentale di connessione ecologica tra il PLIS del Gelso, il Parco Agricolo Sud Milano ed il PLIS del Roccolo.

Si rileva però che sulla Tav. "DP. 01 Strategie di Piano" all'interno di tale varco, a sud della SP34, in un punto di maggiore restringimento e pertanto già critico allo stato attuale (come ricordato anche dal PGT), viene individuato l' "obiettivo strutturale 3 - Sviluppo e salvaguardia delle attività produttive presenti", nonostante vi corrisponda un'area rurale (ad eccezione del parcheggio alberato limitrofo alla strada). Inoltre sulla Tav. "DP. 02 Tavola delle Previsioni di Piano", nella stessa porzione di varco e su un'area individuata dal PTCP adottato come **ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico**, viene individuato un "tessuto urbano consolidato terziario e commerciale".

Essendo tali previsioni incompatibili con l'obiettivo di connessione ecologica individuato dallo stesso PGT, con la conseguente esigenza di deframmentazione della contigua barriera viabilistica e con le finalità del varco ecologico individuato dal PTCP adottato, si chiede di **stralciare** le aree all'interno del perimetro del varco dal tessuto consolidato, con eccezione fatta per la parte già attualmente a parcheggio. Relativamente alla parte di area individuata **come ambito agricolo di interesse strategico dal PTCP adottato**, si chiede di procedere all'adeguamento in tal senso della classificazione riportata sul PGT.

Viceversa è pienamente condivisibile l'inclusione nel perimetro del varco di un'area, a nord del distributore di benzina, che da parcheggio è stata trasformata in un impianto forestale, con l'obiettivo di ingrandire la fascia boscata ad essa limitrofa.

Si segnala inoltre che la Tav. "DP. 02 Tavola delle Previsioni di Piano" presenta alcune **incongruenze** da rettificare: in legenda vengono riportate alcune aree con classe di fattibilità IV, classe che nello studio geologico non compare.

#### ***3.3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico***

Si rilevano diverse **incongruenze** tra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, (individuati sulla Tav. 6 del PTCP adottato) e le aree agricole a carattere strategico riportate sulla Tav. "DP. 02 Tavola delle Previsioni di Piano" e sulle tavole del Piano delle Regole.

Si prescrive di modificare le suddette tavole in modo da **adeguare la classificazione delle aree agricole alle previsioni del PTCP adottato**.

#### ***3.3.2 Ambiti di trasformazione***

È necessario integrare le schede degli ambiti di trasformazione, contenute nel par. 4.2.3 del Volume 2 – Quadro programmatico del DP, con le **connotazioni fondamentali degli interventi** anche con riferimento a quanto disposto dall'art. 8 comma 2 lett. e) della LR 12/05 (rappresentazione grafica che, in linea di massima, indichi la disposizione planimetrica degli edifici, impostazione generale di progetto dal punto di

vista morfo-tipologico, dislocazione delle aree a servizi). Tali integrazioni dovranno comprendere **indirizzi e criteri** di intervento e di **inserimento paesistico ambientale**, specifici per ogni ambito, tesi alla creazione di fasce tampone verso gli spazi aperti, all'inserimento paesistico-ambientale degli interventi e alla definizione di regole morfologiche e progettazione contestuale spazi aperti/spazi costruiti, con riferimento alle tipologie e le modalità attuative riportate nel "Repertorio B" allegato al PTCP.

Si chiede altresì che vengano inserite nelle schede degli ambiti di trasformazione **precisazioni relative alle specie vegetali da utilizzare**, facendo riferimento al Repertorio delle misure di compensazione e mitigazione paesistico-ambientale del PTCP adottato ed introducendo una norma relativa all'utilizzo esclusivo di specie vegetali autoctone in ambiti aperti o prospicienti spazi aperti.

#### **Ambito di trasformazione residenziale ATR 1**

Si tratta di un ambito di trasformazione residenziale che si compone di due aree agricole non contigue: il Lotto A localizzato su una porzione abbastanza centrale del territorio comunale circondata su tre lati da edifici e il Lotto B nella parte orientale del territorio comunale, confinante sul lato Est con impianti sportivi comunali.

La previsione, per il Lotto A, di una fascia verde di mitigazione paesaggistica per un canale diramatore del Villorosi presente nell'ambito appare del tutto condivisibile. Essendo prevista anche una **pista ciclopedonale** lungo tale corso d'acqua, si chiede che tale opera **sia posta a non meno di 5 m. dalla riva**, in modo da poter riqualificare ecologicamente la fascia più prossima al canale attraverso una piantumazione arboreo-arbustiva e creare così un ecosistema lineare interconnesso alla parte acquatica.

#### **Ambito di trasformazione residenziale ATR 3**

Tale ambito comprende l'area industriale dismessa "ex Baroni", per la quale si prevede una riconversione residenziale.

Considerato il valore paesaggistico del canale derivatore del Villorosi che scorre sul confine Ovest dell'ambito, si chiede che **le specifiche per gli interventi, riportate a p. 171 del Volume 1 – Quadro ricognitivo – conoscitivo e del tutto condivisibili, vengano riportate come prescrizioni nella scheda dell'ambito**, contenuta nel par.4.2.3 del Volume 2 – Quadro programmatico.

#### **Ambito di trasformazione residenziale ATR 4 (con prescrizioni)**

L'ambito ATR 4 è localizzato in fregio a Viale Europa, nella parte meridionale del territorio comunale e con affaccio su vaste aree agricole.

La parte Ovest dell'ambito risulta all'interno degli "**Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico**", che il nuovo PTCP adottato individua su tav. 6.

Si prescrive pertanto di **stralciare** tale parte dall'ambito di trasformazione ATR 4 e di classificarla come **ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico**.

#### **Ambito di trasformazione residenziale ATR 6**

Si tratta di un ambito situato nella parte meridionale dell'abitato, posto a sud di Viale Europa, a completamento di frange edificate ma affacciato su due lati su aree agricole.

La scheda dell'ambito ATR 6, contenuta nel par. 4.2.3 del Volume 2 – Quadro programmatico, indica in uno schema grafico una larga fascia di mitigazione tra il previsto insediamento e la zona industriale esistente a Ovest del comparto. Si chiede però di prevedere **adeguate fasce di mitigazione boscata anche verso i "lati campagna"**, così come già previsto per l'ambito ATR 4.

#### **Ambito di trasformazione produttivo ATP 1**

L'area perimetrata come ATP 1 è attualmente coltivata a mais e cereali e costituisce il **fulcro di congiunzione tra diversi e frammentati ambiti agricoli di interesse strategico**, confinanti col territorio comunale e in parte ricompresi nel PLIS del Gelso. Inoltre l'ambito confina a Sud con un "*Ambito di rilevanza paesistica*" individuato sulla Tav. 3 del PTCP vigente (art. 31 NdA).



Seppure le reti ecologiche provinciale e regionale non individuino alcun elemento rilevante nella zona, la Rete Ecologica Comunale potrebbe potenziare la propria efficacia individuando alcune tutele integrative, strategicamente funzionali al perfezionamento della connettività ecologica complessiva tra aree che, a livello locale, costituiscono elementi di rilievo o di cerniera nel sistema agro-ambientale provinciale.

Viceversa le previsioni edificatorie in quest'ambito gettano le premesse per una saldatura urbana tra la zona industriale di Asmona in Ossona ed il nucleo di Casone.

Per favorire il perdurare della continuità territoriale ora esistente tra ambiti adatti allo scambio biotico, si chiede di **ridimensionare l'area edificabile** dell'ambito di trasformazione, **ampliando sensibilmente la prevista fascia di discontinuità sul lato ovest** e rafforzando i presenti elementi arboreo-arbustivi individuati dal PIF con opere di mitigazione/compensazione.

Ciò consentirebbe la creazione di un **corridoio ecologico di livello locale** nel settore occidentale del territorio comunale con andamento Nord-Sud, capace di favorire il dialogo tra gli ambiti agricoli strategici situati a nord di Ossona (già connessi al PLIS del Roccolo e al corridoio della RER) e quelli ricompresi nel PLIS del Gelso, direttamente collegati con il corridoio e con il Parco regionale del Ticino.

### **3.3.3 Ambiti del consolidato con obbligo di P.A.**

#### **Piano di lottizzazione produttiva PLP 1 (con prescrizioni)**

L'intero comparto, localizzato nella parte occidentale del territorio comunale al confine col comune di Inveruno, risulta all'interno degli "**Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico**", che il nuovo PTCP adottato individua su tav. 6.

Si prescrive pertanto di **stralciare** il piano di lottizzazione produttiva PLP 1 e di classificare l'intera area come **ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico**.

### **3.3.4 Housing sociale**

In generale, in tutti gli Ambiti di Trasformazione in cui è prevista una SLP residenziale superiore a 5.000 mq, si rappresenta l'opportunità di prevedere una quota di **edilizia convenzionata** pari ad **almeno il 20%** della volumetria prevista.

### **3.3.5 Aspetti infrastrutturali**

Le previsioni infrastrutturali previste dal PGT appaiono complessivamente compatibili con le indicazioni contenute all'interno del PTCP.

## **3.4 Difesa del suolo**

Si chiede di effettuare puntualmente, nelle schede degli ambiti di trasformazione del Documento di Piano, il recepimento corretto dei vincoli geologici e delle norme geologiche, verificando che gli interventi in essi previsti siano ad esse conformi.

A titolo collaborativo, si invita a verificare il corretto recepimento delle classi di fattibilità geologica e delle relative norme geologiche nei documenti di PGT.

### **3.4.1 Idrogeologia**

Considerato che le acque superficiali e sotterranee costituiscono un ciclo idrogeologico la cui gestione deve avvenire in modo unitario in termini sia quantitativi sia qualitativi, risulta opportuno valutare attentamente le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli eventuali incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle future urbanizzazioni, congruentemente anche agli obiettivi di cui all'art. 38 comma 2 delle NdA del nuovo PTCP.

### **3.4.2 Acque superficiali**

Si evidenzia a titolo collaborativo, per le opportune verifiche e aggiornamenti, che con D.G.R. n.IX/4287 del 25/10/2012 la Regione Lombardia ha provveduto al riordino dei reticoli idrici individuando i corsi d'acqua

facenti parte del reticolo idrico principale (Allegato A) e i corsi d'acqua del reticolo dei canali di bonifica (Allegato D) a cui occorre uniformarsi (non sono stati cartografati: canale corbetta 5, canale corbetta 9).

Si evidenzia che, in assenza dello studio sul reticolo idrico minore approvato dalla Regione Lombardia e recepito nello strumento urbanistico comunale, ai sensi della D.G.R. 25 ottobre 2012 n. IX/4287, sui reticoli idrografici presenti sul territorio comunale valgono i Vincoli di Polizia Idraulica di cui al R.D. 25 luglio 1904 n. 523 (10 m. di inedificabilità); per i canali di bonifica di cui all'Allegato D della D.G.R. di cui sopra, valgono i vincoli del R.R. n. 3/2010 anche lungo i tratti tombinati.

Nella carta degli elementi idrografici e dei vincoli dello studio geologico nonché nella carta dei vincoli del Documento di Piano, in considerazione di quanto sopraesposto, devono essere rappresentati tutti i corsi d'acqua presenti sul territorio comunale ed in particolare il fontanile Cascina Vaiana, con l'individuazione dei relativi Vincoli di Polizia Idraulica di cui sopra. Inoltre, conformemente a quanto indicato dalla D.G.R. IX/2616 del 30/11/2011, la relativa normativa deve essere richiamata nelle norme geologiche, specificando le attività vietate e consentite.

Per i corsi d'acqua che si trovano limitrofi e/o attraversano gli ambiti di trasformazione si raccomanda il divieto di copertura e tombinamento ai sensi dell'art.115 del D.lgs 152/06 e s.m.i

### **3.4.3 Acque sotterranee**

Si evidenzia la necessità di richiamare nelle norme geologiche la normativa specifica che regola le attività vietate e consentite all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi pubblici (art. 94 del D.lgs 152/06 e s.m.i e dalla DGR N.7/12693).

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione che si trovano parzialmente all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi pubblici dovrà essere posta particolare attenzione, ai fini della tutela della risorsa sotterranea da possibili fonti inquinanti, alla realizzazione di strutture e all'esecuzione di attività, nonché al recapito degli scarichi fognari secondo quanto disciplinato dall'art. 94 del D.lgs 152/06 e s.m.i e dalla D.G.R. N.7/12693.

### **3.4.4 Industrie a rischio d'incidente rilevante**

A titolo collaborativo si chiede di verificare che il documento ERIR prodotto, relativo alle aziende a rischio d'incidente rilevante presenti sul territorio comunale, sia conforme ai contenuti e agli elaborati definiti nella D.G.R. 11 luglio 2012 - n. IX/3753 provvedendo, se necessario, alle opportune integrazioni.

Si chiede di rappresentare nelle opportune tavole dello studio geologico le aree di danno delle Aziende a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale e di quella nel Comune di Arluno, prossima al confine orientale con il comune di Ossona, congruentemente a quelle individuate nel documento ERIR prodotto.

Ai sensi dell'art. 40 delle NdA del PTCP adottato, si chiede di approfondire nello studio geologico le analisi delle relazioni tra gli elementi territoriali e ambientali vulnerabili e le industrie a rischio di incidente rilevante, secondo le vigenti normative in materia attribuendo, se necessario, l'opportuna classe di fattibilità geologica.

### **3.4.5 Aree dismesse, aree di bonifica**

Per quanto riguarda le aree dismesse soggette a caratterizzazione e/o bonifica presenti sul territorio comunale, rappresentate nella tav. 5 dello studio geologico, si evidenzia che la realizzazione degli interventi in tali aree dovrà essere subordinata alle procedure del D.Lgs 152/06 e s.m.i. verificando la compatibilità degli interventi previsti.

Ai fini della prevenzione di fenomeni di inquinamento dei suoli e delle acque e coerentemente ai contenuti dell'art. 48 delle NdA del PTCP vigente e dell'art. 39 del PTCP adottato, è opportuno integrare le norme geologiche, per ciascuna area soggetta a caratterizzazione e/o bonifica presente sul territorio comunale, con le eventuali prescrizioni tecniche ed urbanistiche previste nel progetto di bonifica, nel relativo provvedimento di approvazione o nella certificazione provinciale di avvenuta bonifica, in base alle quali valutare l'attribuzione di classi di fattibilità geologica e destinazioni d'uso per i siti specifici.

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Data 26/08/2013

IL DIRETTORE del SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
E PROGRAMMAZIONE  
DELLE INFRASTRUTTURE  
f.to (Dott. Emilio De Vita)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****LA GIUNTA PROVINCIALE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

**DELIBERA**

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica redatta dal Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture inerente la valutazione di compatibilità con il PTCP, resa ai sensi degli articoli 12 e 13 della LR 12/2005, del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di OSSONA con propria deliberazione di C.C. n. 10 del 26/03/2013;
2. di esprimere valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP dello strumento urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 22 delle NdA del PTCP;
3. di evidenziare al Comune di OSSONA che, stante l'intervenuta efficacia del PTR, lo strumento urbanistico in oggetto dovrà opportunamente adeguarsi ai contenuti ed alle prescrizioni contenute nel Piano Regionale;
4. di evidenziare al Comune di OSSONA che ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05 gli atti di PGT definitivamente approvati devono essere inviati all'Amministrazione Provinciale, dando mandato ai competenti uffici della Direzione dell'Area Programmazione Territoriale – Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture di verificare il recepimento delle indicazioni di cui alla relazione tecnica;
5. di demandare al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture la trasmissione al Comune di copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza;
6. di demandare al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non é dovuto il parere di regolarità contabile;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D.lgs. 18/08/200 n. 267.

**IL RELATORE:** nome **Dott. Franco De Angelis** data 09/09/2013 firmato Franco De Angelis

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome Dott. Emilio De Vita  
data 26/08/2013 firmato Emilio De Vita

IL DIRETTORE

nome <NOME>  
data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Dott. Emilio De Vita

data 26/08/2013

firmato Emilio De Vita

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dott. Emilio De Vita

data 26/08/2013

firmato Emilio De Vita

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**F.to Podestà**

**F.to Puglisi**

#### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **17.09.2013**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**F.to Puglisi**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**F.to Puglisi**

#### **ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE GENERALE

\_\_\_\_\_